



i vi **A**ggi di **AFRICA**



WWW.AFRICARIVISTA.IT

SUDAN

27 OTTOBRE / 5 NOVEMBRE

con l'archeologo **Alessandro Fumagalli**

La Rivista Africa propone ai suoi lettori un viaggio esclusivo nel cuore dell'antica Nubia, regione di superba bellezza, culla di antiche civiltà del passato, alla scoperta di affascinanti siti archeologici che affiorano dalle sabbie del deserto. Una proposta d'autore che abbiamo elaborato assieme a **Shirug Viaggi**, Tour Operator italiano che vanta un team con una lunga esperienza in Sudan, un Paese poco conosciuto, ai primordi del turismo, ma di straordinario interesse.

Per scoprire i tesori segreti di questa terra incantevole abbiamo ideato **un itinerario sospeso tra passato e presente**, con l'accompagnamento di una guida d'eccezione: **Alessandro Fumagalli**, esperto archeologo e profondo conoscitore del patrimonio storico-culturale del Sudan.

Con Alessandro si attraverseranno i paesaggi da favola della Nubia, alla scoperta di **vestigia archeologiche uniche**: le piramidi della Necropoli Reale di Meroe, i templi di Naga e Musawwarat e altri siti spettacolari, patrimonio Unesco, da visitare senza la presenza di folle di turisti. Ma anche le Cateratte del Nilo, gli splendidi villaggi nubiani, l'incontro con la calorosa popolazione, i vivaci e pittoreschi mercati.

3.200 € a persona (volo incluso)

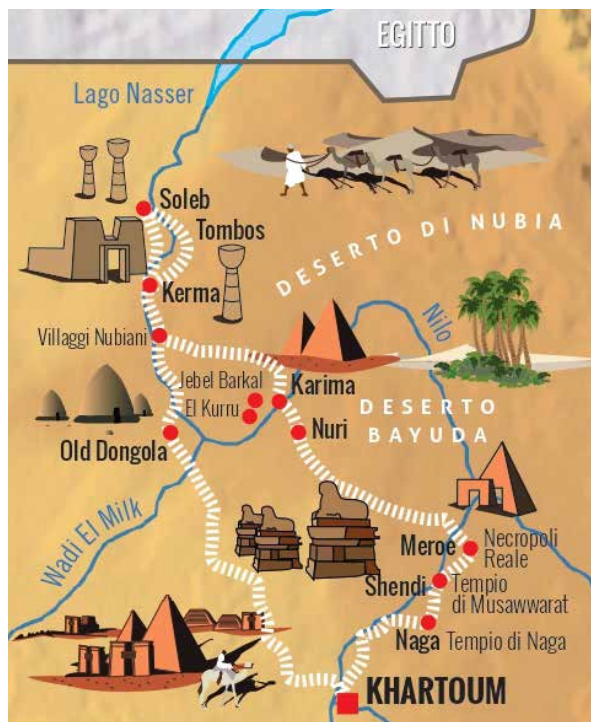
Informazioni e prenotazioni:

viaggi@africarivista.it

tel. 375 535 3235 (lun-ven 9-16)



Itinerario del viAggio



Giorno 1

Italia - Khartoum

Giorno 2

Khartoum - Deserto Occidentale - Old Dongola

Giorno 3

Old Dongola - Villaggi nubiani - Kerma - Tombos

Giorno 4

**Tombos - Wadi Sebu - Terza Cateratta -
Soleb - Dongola - Karima**

Giorno 5

Karima - Jebel Barkal - Necropoli di El Kurru - Karima

Giorno 6

Karima - Necropoli di Nuri - Monastero Ghazali - Meroe

Giorno 7

Meroe - Necropoli Reale e città Reale

Giorno 8

Meroe - Mussawarat Es Sufra - Naga - Khartoum

Giorno 9

Khartoum - Omdurman - Khartoum - Partenza

Giorno 10

Arrivo in Italia



Giorno 1

Italia - Khartoum

Partenza da Milano Malpensa per **Khartoum** con volo Egyptair con scalo al Cairo (eventuali partenze da altri aeroporti italiani sono possibili, ma vanno concordate in fase di prenotazione). Accoglienza e trasferimento all'Acropole Hotel, dove pernosteremo. Cena libera.

Giorno 2

Khartoum - Deserto Occidentale - Old Dongola

Inizieremo il nostro viaggio verso nord attraversando il **Deserto Occidentale**, che copre un'estesa superficie che dal Nilo si allunga verso il confine con il Ciad e dall'Egitto al Sahel. La morfologia di questo territorio è diversa da quella degli altri deserti del Sudan settentrionale: prettamente pianeggiante, con poche formazioni sabbiose e privo di rocce vulcaniche. Percorreremo circa 300 chilometri lungo una strada asfaltata che ci offrirà un panorama a 360° gradi, per poi raggiungere di nuovo il fiume Nilo, da dove proseguiremo per altri 100 chilometri sino a **Old Dongola**.

Questo sito archeologico conserva i resti di un'antica cittadella situata sulla sponda orientale del Nilo. Fu fondata nel V secolo come fortezza, ma un nucleo abitativo si sviluppò presto intorno ad essa. Più tardi, con l'arrivo del cristianesimo, divenne la capitale del Regno di Makuria e vi furono costruite numerose chiese. I suggestivi resti di cattedrali e basiliche e diverse altre rovine situate lungo la sponda del fiume sono visibili ancora oggi. Recenti studi archeologici hanno inoltre riportato alla luce un'altra chiesa, che era totalmente sepolta sotto i detriti delle inondazioni del fiume. A seguire, raggiungeremo il punto in cui verrà allestito il campo mobile per la nostra prima notte sotto l'incredibile cielo africano.

Colazione in hotel. Pranzo a pic nic, cena al campo mobile.



Giorno 3

Old Dongola - Villaggi nubiani - Kerma - Tombos

Oggi ci addentreremo in un'area che rappresenta il nucleo centrale della regione nubiana, dove la popolazione vive in piccoli villaggi in cui alcune abitazioni sono decorate con graziosi motivi floreali o interamente dipinte di bianco. La calorosa ospitalità degli abitanti è sicuramente un elemento che caratterizza questi villaggi, dove non mancheranno gli inviti a condividere una tazza di caffè o te, come segno di benvenuto.

Lungo la strada ci fermeremo in un mercato locale, per poi continuare verso **Kerma**, che fu il centro principale del Regno di Kush, civiltà predinastica che si sviluppò in Sudan prima di essere conquistata dagli Egizi nel 1550 a.C.. Qui troviamo due enormi misteriosi edifici chiamati *Defuffa*, monumenti che caratterizzano tale civiltà. Visiteremo il *Defuffa Ovest* che si trova all'interno dei resti dell'antica capitale, la prima del regno di Kush. Molto interessante il museo realizzato dalla missione archeologica svizzera in seguito al recupero di sette statue dei Faraoni Neri.

Nel tardo pomeriggio raggiungeremo il campo tendato preallestito di **Tombos**, dove ceneremo e trascorreremo la notte. Colazione al campo. Pranzo a pic nic, cena al campo pre allestito.



Giorno 4

Tombos - Wadi Sebu - Terza Cateratta - Tempio di Soleb Dongola - Karima

La giornata si aprirà con la visita di **Tombos**. Nella sua antica cava di granito (utilizzato per la costruzione della maggior parte delle statue della Nubia), ammireremo la statua incompiuta del re Taharqa, abbandonata nel deserto circa 3000 anni fa, insieme ad alcune interessanti stele egizie incise sulle rocce. Ci muoveremo poi verso Sebu dove, proprio sulla riva di un antico affluente del Nilo, sarà possibile visitare uno dei siti più ricchi di incisioni rupestri di tutto il Sudan, con centinaia di immagini dalla preistoria all'epoca egizia.

Proseguiremo fino alla **Terza Cateratta** del Nilo, caratterizzata da formazioni rocciose molto interessanti, il terzo enorme ostacolo che gli antichi Egizi dovevano affrontare durante la navigazione. Attraversiamo il Nilo a bordo di un ponton (chiatta a motore), unendoci così ai locali che oltrepassano il fiume per le loro attività quotidiane, condividendo il traghetto anche con viaggiatori inaspettati: asini, cammelli e capre.

Nel pomeriggio eccoci arrivare al **Tempio di Soleb**, il più bel tempio egizio di tutto il Sudan, costruito da Amenhotep III per celebrare se stesso e il dio Amon. Testimonianza del Nuovo Regno in Nubia, è caratterizzato da mura ricche di iscrizioni geroglifiche, bassorilievi e numerose colonne. Continuiamo per **Jebel Dosh**, sulla sponda occidentale del Nilo, dove potremo ammirare la stele egizia di Thutmosis III, faraone del Nuovo Regno, e un piccolo tempio rupestre dedicato al Faraone. Raggiunto il ponte Dongola sul Nilo e oltrepassato il fiume, ci muoveremo in direzione di Karima. Sistemazione alla Karima Nubian Rest House, cena e pernottamento.

Colazione in hotel. Pranzo a pic nic, cena alla Nubian rest house.



Giorno 5

Karima - Jebel Barkal - Necropoli di El Kurru - Karima

La prima tappa di oggi ci porterà verso il **Jebel Barkal** (*Jebel* significa montagna in arabo), che può essere scorto a distanza mentre ci si trova ancora in pieno deserto. Ai piedi di questa meravigliosa ed isolata montagna di arenaria rossa, considerata sacra fin dai tempi antichi, si erge un grande tempio dedicato ai faraoni del Nuovo Regno e al loro patrono, Amon.

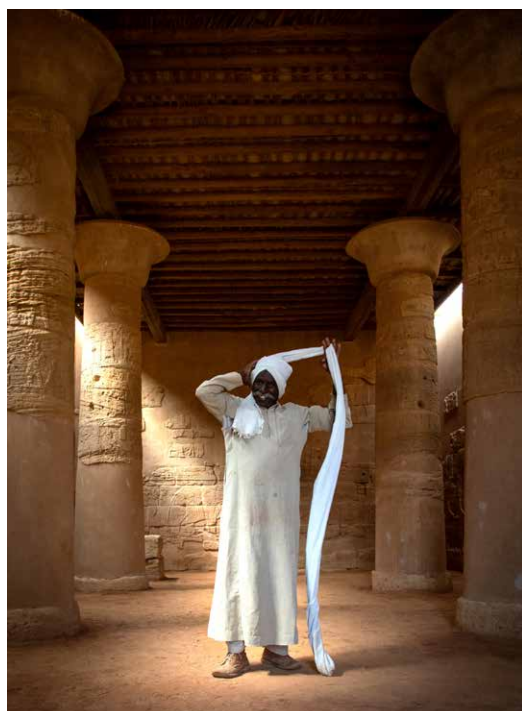
L'antica *Montagna Pura* di Amon, l'Olimpo dei Nubiani, ha rappresentato il cuore religioso nubiano per più di 1000 anni. Oltre alle rovine del grande tempio, sono ancora visibili numerosi arieti scolpiti nel granito, che si pensa costeggiassero un lungo viale che probabilmente conduceva al Nilo. Scavata nella parete alla base della montagna, si trova anche una grande stanza decorata con bassorilievi dedicati alla dea Mut, sposa di Amon (la visita del tempio è vincolata alla sua apertura, in quanto alcune settimane all'anno è chiuso al pubblico per lavori di restauro ad opera di un'equipe italiana). Immane una tappa a **El Kurru**, dove sorge una delle necropoli napatee. Qui, sarà possibile visitare una delle tombe scavate nella roccia, totalmente decorata con immagini del faraone, degli dei e variopinte iscrizioni geroglifiche. Nella **Necropoli di El Kurru** sono sepolti tutti i faraoni, tra cui Piankhy e i suoi amati cavalli, ad eccezione del faraone nero più celebre, Taharqa (690-664 a.C.), fondatore della più recente Necropoli di Nuri, situata sul lato orientale del fiume Nilo. I siti archeologici napatee sono annoverati tra i Patrimoni dell'Umanità dell'UNESCO. Non lontano dalla Necropoli di El Kurru, si trova una suggestiva antica foresta pietrificata ricca di testimonianze fossili. Ritorno alla Rest House, cena e pernottamento. Colazione in hotel. Pranzo a pic nic, cena alla Nubian rest house.



Giorno 6

Necropoli di Nuri - Monastero Ghazali - Meroe

Attraversato il ponte sul Nilo, la rotta odierna di poco più di 300 chilometri, ci condurrà alla **Necropoli di Nuri**, dove potremo passeggiare tra le suggestive piramidi che emergono dalle sabbie, e al **Monastero di Ghazali**, nel Deserto del Bayuda, che si estende nell'area delimitata dall'ansa formata dal Nilo tra la Quarta e la Sesta Cataratta ed è caratterizzato da montagne coniche di basalto nero -la maggior parte delle quali di origine vulcanica - che si alternano a tratti ciottolosi e ampie vallate solcate da fiumi secchi (wadi). Qui, potremo incontrare isolati gruppi di nomadi che vivono in piccoli nuclei familiari nei pressi delle rare fonti di approvvigionamento d'acqua, con le loro mandrie di cammelli, capre e asini.



Raggiunto poi il Nilo, lo attraverseremo a bordo di un ponton (chiatta a motore), unendoci così ai contadini e commercianti locali che oltrepassano il fiume per le loro attività quotidiane, condividendo il traghetto anche con viaggiatori inaspettati: asini, cammelli e capre.

Ripresa la strada, ad un tratto allo sguardo si aprirà uno spettacolo incredibile: il profilo di oltre 40 piramidi, la maggior parte delle quali ancora in perfetto stato di conservazione, che si staglia nel cielo terso. Ecco la **Necropoli Reale di Meroe**!

Intorno al III secolo a.C., i Cimiteri Reali furono trasferiti da Napata a Meroe. Ciò segnò un significativo allontanamento dalle pratiche egizie, segnando una nuova era per il Regno di Kush. Il primo re Arkamani si discostò dai comandamenti e dalle regole prescritte dai sacerdoti, instaurando la nuova Necropoli a Meroe, seguendo le orme del predecessore Re Aspeta che, nel 590 a.C., spostò la capitale da Napata a Meroe. Durante questo regno, i geroglifici egizi furono sostituiti da una nuova scrittura meroitica, costituita sia da geroglifici che da caratteri corsivi. Meroe fu inoltre un importante snodo per le rotte commerciali con Egizi, Greci e Romani e gli scambi con le diverse culture ne influenzarono lo stile architettonico.

Sistemazione presso il Meroe Lodge. Colazione, pranzo pic-nic e cena presso il ristorante del Meroe Lodge.

Giorno 7

Meroe - Necropoli Reale e Città Reale

La mattinata sarà dedicata alla **Necropoli Reale di Meroe**, situata a circa 3 km dal Nilo su diverse colline coperte da dune di sabbia gialla. A differenza delle piramidi egizie, quelle nubiane non presentano al loro interno una camera mortuaria; la vera e propria tomba è scavata sotto la piramide stessa ed è collegata all'esterno attraverso un tunnel inclinato. Una piccola cappella votiva si trova davanti alle piramidi con le pareti interamente decorate da bassorilievi, che mostrano le vite dei reali e degli dei.

Visiteremo poi la scuola di **Tarabil**, sostenuta anche grazie al supporto di progetti di promozione del turismo sostenibile portati avanti dal tour operator Shiruq (sarà possibile visitare l'edificio se aperto, ma l'accesso alle aule non può essere garantito per non interferire con le lezioni).

Sosta presso il villaggio di **Kabushia** per un caffè sudanese e, a seguire, raggiungeremo nuovamente le sponde del Nilo per visitare le rovine della Città Reale di Meroe che, secondo gli archeologi, si estendeva su un'ampia area circondata da mura. Qui si trovano anche le vestigia delle Terme Reali, riempite con l'acqua del Nilo (ad oggi in fase di restauro e chiuse al pubblico). Gli scavi realizzati finora, sebbene parziali rispetto all'estensione dell'area, sono sufficienti a far ritenere che Meroe fosse una città enorme con tutti gli elementi tipici dello stile di vita urbano.

I siti archeologici meroitici sono classificati Patrimonio Mondiale dell'umanità dall'UNESCO e potremmo ammirarne tutta la loro bellezza anche in uno dei momenti più suggestivi della giornata, il tramonto. Rientro al Meroe Lodge.

Colazione, pranzo e cena presso il ristorante del Meroe Lodge.



Giorno 8

Meroe - Mussawarat Es Sufra - Naga - Khartoum

Ricomincia il nostro viaggio alla volta del sito di **Mussawarat**, in una splendida vallata circondata da colline. Qui sono visibili le rovine di un tempio di grandi dimensioni che un tempo svolgeva un ruolo di prim'ordine. Punto focale della costruzione è il *Grande Recinto*, costituita da diverse strutture e pareti di confine che si sviluppano attorno ai templi costruiti nel I secolo d.C.. Il gran numero di elefanti rappresentati sulle pareti fa pensare che questo animale abbia avuto un ruolo molto importante in quest'area.

A seguire **Naga**, uno dei due centri sviluppatisi durante il periodo meroitico. Qui, in un tipico ambiente sahariano con rocce e sabbia, si trova il tempio di Apedemak (I secolo d.C.): un meraviglioso edificio con decorazioni a bassorilievo raffiguranti l'immagine del Dio con la testa di leone, del faraone e dei nobili e diverse riproduzioni rituali del Dio Apedemak.

A poche decine di metri poi, incontriamo una piccola e singolare costruzione con arcate e colonne, denominata *chiosco*, in cui possiamo notare una fusione degli stili architettonici egizi, romani e greci. Non lontano, un altro tempio dedicato al Dio Amon, con numerose statue di arieti e bellissime decorazioni in bassorilievo.

Al termine della visita, ci rimetteremo in marcia verso la capitale. Prima del tramonto, raggiungeremo la tomba del leader sufi Ahmed al Nil a Omdurman per assistere alla coinvolgente **cerimonia dei Dervisci**.

Ogni venerdì, un'ora prima del calar del sole, l'ordine sufi si riunisce in cerchio nel cimitero di fronte al mausoleo-moschea *Ahmed al Nil*, per dare avvio a una di una serie di rituali. La cerimonia si apre con l'arrivo dei Dervisci, che appoggiano le loro bandiere e stendardi (rappresentanti le scuole coraniche Sufi) al centro del cerchio che i fedeli formano per delimitare l'area sacra della funzione. Inizia quindi il *Madeeh*, cantando parole di gratitudine al Profeta Maometto, con il pubblico che interagisce con i cantori, ballando al ritmo incalzante degli strumenti a percussione.

I Dervisci iniziano a girare su loro stessi all'interno del cerchio e la musica costante, la fragranza dell'incenso che brucia, la ripetizione infinita di canti religiosi e le vertigini generate dal movimento ripetuto, li portano in uno stato di trance. Un'esperienza autentica per avvicinarsi alla cultura sudanese in un'atmosfera pervasa di emozioni. A seguire, raggiungeremo l'hotel Acropole per il pernottamento.

Colazione al Meroe Lodge, pranzo a pic nic e cena libera.



Giorno 9

Khartoum - Omdurman - Partenza per l'Italia

L'ultima giornata del tour sarà interamente dedicata a Khartoum, capitale del paese sospesa tra passato e futuro. Attraversando la confluenza tra Nilo Azzurro e Nilo Bianco nei pressi del Palazzo Presidenziale, raggiungeremo Omdurman, l'antica capitale del Sudan. Qui ammireremo la Tomba del Mahdi per poi visitare la Casa di Khalifa, l'interessante museo a lui dedicato che si sviluppa all'interno di una casa tradizionale sudanese dei primi del secolo scorso. Dopo una passeggiata nel coloratissimo mercato locale, ci attende un piacevole **giro in barca sul Nilo proprio per osservare la confluenza tra il Nilo Azzurro e il Nilo Bianco**.

Nel pomeriggio, visita del Museo Nazionale che, oltre a tanti interessanti reperti, ospita alcuni bellissimi templi trasferiti dall'UNESCO dal Lago Nasser, salvandoli dall'inondazione che ha interessato l'area (attualmente la porzione interna del museo è chiusa per lavori di ristrutturazione, è consentita sola la visita dei templi nel giardino).

Ci trasferiremo poi a Khartoum Nord per assistere al **Nuba Wrestling**. Arte di combattimento tradizionale oggi divenuto sport nazionale, vede protagonisti due lottatori che si fronteggiano in un'arena, sostenuti da un veemente pubblico prettamente locale, con l'obiettivo di mandare a tappeto l'avversario. Questo tipo di lotta greco-romana nasce nelle zone rurali come momento celebrativo del raccolto ed è stata tramandata di generazione in generazione.

Solo quando uno dei due sfidanti finirà con la schiena sul terreno di lotta, si potrà festeggiare il vincitore (il Nuba Wrestling si tiene solo di mercoledì, venerdì e sabato).

Al termine rientro in hotel, camere a disposizione per rinfrescarsi e riposarsi fino al trasferimento in aeroporto per l'imbarco sul volo notturno per Milano (altre città su richiesta) con scalo.

Colazione in hotel. Pranzo in ristorante locale, cena libera.

Giorno 10

Arrivo in Italia

Arrivo a Milano Malpensa nel primo pomeriggio.



27 Ottobre / 5 Novembre

Con l'archeologo Alessandro Fumagalli

Quota di partecipazione in camera/tenda doppia:

3.200 € (min 10 max 16 partecipanti)

Tasse aeroportuali: 360 €

Ingressi ai siti e registrazione passaporto

(da pagare in contanti all'arrivo a Khartoum): 300 €

Visto consolare: 120 €

Eventuale supplemento singola 590 €

Voli da e per Milano Malpensa con Egyptair
inclusi nella quota

MS 706 27 ottobre
Milano Malpensa - Cairo 17.50 -21.30

MS 853 27 ottobre
Cairo - Khartoum 23.50 -02.20

MS 854 05 novembre
Khartoum - Cairo 03.10 - 05.35

MS 705 05 novembre
Cairo - Milano Malpensa 12.50 -15.50

Possibile supplemento per partenza da altri aeroporti
da quantificare, contattateci.

Informazioni e prenotazioni:
viaggi@africarivista.it

LA QUOTA INCLUDE

Volo intercontinentale da/per l'Italia in classe economica, trasferimenti con minivan o pullman a Khartoum e con Toyota Land Cruiser o Toyota Hi Lux (3 passeggeri per veicolo) o similari durante il resto del viaggio, pernottamenti come da programma, pasti come specificato, visite come da programma, acqua durante il viaggio, l'accompagnamento dell'archeologo Alessandro Fumagalli, assicurazione di viaggio.

LA QUOTA ESCLUDE

Tasse aeroportuali, visto d'ingresso, pasti indicati come liberi, bevande, spese personali, mance, eventuali tasse locali in entrata/uscita dal paese; permessi videocamera e tassa d'ingresso ai siti archeologici, registrazione passaporto (da pagare in contanti in loco alla guida), tutto quanto non espressamente specificato in "la quota include".

ASSICURAZIONE DI VIAGGIO IMA Italia Assistance S.p.A.

La polizza di viaggio inclusa nella quota di partecipazione prevede le seguenti coperture:

- assistenza in viaggio;
- spese mediche in viaggio (Italia max € 1.000/Europa max € 10.000/resto del mondo max € 30.000);
- danni da smarrimento e danneggiamento bagaglio (max € 1.000);
- annullamento viaggio;
- infortuni;
- interruzione viaggio.

Il prospetto con il dettaglio delle singole coperture verrà fornito in fase di prenotazione ed è consultabile sul sito **www.shiruqviaggi.com**.

PERNOTTAMENTI

ACROPOLE HOTEL 3*

Hotel storico di Khartoum, fondato nel 1952. A conduzione familiare, è semplice ma accogliente e caratterizzato da un'ospitalità molto cordiale e calorosa. È situato in posizione centrale vicino a negozi, banche e importanti aziende.

CAMPI TENDATI MOBILI

I campi tendati mobili sono allestiti ogni sera con gli equipaggiamenti a bordo delle vetture. Vengono utilizzate tende igloo 2x2 m, adatte ad accogliere tre ospiti, ma utilizzate per due persone o ad uso singola, con materassini in schiuma (dimensioni 2x0,60 m - spessore 5 cm). Per il montaggio delle tende, molto facile e veloce, è gentilmente richiesta la collaborazione dei partecipanti. Per le cene si avranno a disposizione tavoli e sedie e vengono forniti luci a gas, thermos con acqua e stoviglie. La cucina sarà curata da un nostro cuoco. Acqua e catini saranno a disposizione per lavarsi. L'equipaggiamento comprende anche un kit di pronto soccorso. N.B. non sono forniti sacco a pelo (possibilità di noleggio previa prenotazione anticipata), cuscino, carta igienica e asciugamani, a cui sarà necessario provvedere autonomamente.

CAMPO PREALLESTITO DI TOMBOS

Il nostro campo tendato stagionale preallestito viene preparato prima dell'arrivo del gruppo. È situato nel deserto nubiano, nell'entroterra del villaggio di Tombos; un luogo isolato in cui immergersi completamente nella natura e ottimo punto di partenza per visitare i siti archeologici nelle vicinanze. È fornito di grandi tende igloo (3x3x1,80 m) con uno o due letti da campeggio, materassi in spugna, lenzuola, coperte, comodino e, in dotazione, torcia elettrica, carta igienica, asciugamani, sapone e acqua per rinfrescarsi. La verandina antistante dispone di due sedie pieghevoli dove accomodarsi per godere della vista, del silenzio del deserto e delle incredibili notti stellate. Non lontani dalle tende, sono presenti bagni e docce a pompa da condividere con gli altri ospiti. I pasti sono serviti in una grande tenda comune con tavoli e sedie, dotata di tutto il necessario.

KARIMA NUBIAN REST HOUSE

Situata ai piedi del Jebel Barkal, l'affascinante boutique hotel di proprietà della nostra organizzazione dispone di 24 camere doppie, tutte con servizi privati e una piacevole veranda dove sedersi nelle fresche notti stellate. Il giardino fiorito attrae una varietà di uccelli e il loro cinguettio è la colonna sonora della casa. Di particolare interesse sono i tetti delle camere e del ristorante, cupole di mattoni che riprendono la tradizione delle case nubiane nobiliari del passato.

MEROE LODGE

Il nostro campo tendato fisso di Meroe dispone di 22 spaziose tende con due letti ciascuna, una veranda ombreggiata con 2 sedie per la lettura o, semplicemente, per rilassarsi godendosi la vista sull'aperto deserto che precede le piramidi. Ogni tenda ha un proprio bagno privato con doccia, che si trova in un'area separata sul retro della tenda. I pasti sono serviti nel nuovo ristorante, concepito per offrire agli ospiti un'esperienza indimenticabile ed emozionante, oltre che una cucina di alto livello. Il campo ha un generatore che è in funzione tutti i giorni dal tramonto fino alle 22.00, ma ogni tenda è dotata di una torcia elettrica. Grazie a questo campo tendato, una regione arida, ma di straordinario interesse archeologico e paesaggi bellissimi, diventa accessibile anche ai viaggiatori più riluttanti a sacrificare la loro comodità.



luoghi dA scoprire

Khartoum

La capitale del Sudan si trova alla confluenza (in arabo *al-Mogran*) del Nilo Bianco, che nasce dal Lago Vittoria in Uganda, e il Nilo Azzurro, che scorre a ovest dall'Etiopia. Divisa dal Nilo, Khartoum è una metropoli con una popolazione complessiva stimata di oltre cinque milioni di persone e include tre aree principali: Khartoum, in cui sono concentrati la maggior parte degli hotel, degli uffici e l'aeroporto; Omdurman, l'antica capitale che ospita il più grande mercato del Paese; Khartoum Nord, zona prettamente industriale.

Napata

Antica denominazione dell'attuale Karima, Napata fu la capitale del Regno d'Egitto durante la XXV dinastia, quella dei Faraoni Neri. Tra il VII e l'VIII secolo a.C. l'Alta Nubia venne unificata, il culto del Dio Amon venne ripristinato e Jebel Barkal, nei pressi di Napata, ne divenne il principale centro cerimoniale, con templi dedicati al Dio proprio alla base del monte sacro; ciò determinò la rinascita della cultura egizia nel Regno Sudanese di Kush.

Kerma

Kerma fu la capitale del Primo Regno di Kush, contemporaneo ma indipendente dall'Impero Egizio. Durante il Nuovo Regno però, questa zona ne divenne parte integrante e, ancora oggi, incredibili scavi portano alla luce le vestigia di una storia senza tempo, da scoprire tra i numerosi siti archeologici e i villaggi nubiani che costellano l'area.

Area di Soleb

Interessante regione che ospita vari siti archeologici risalenti al Nuovo Regno d'Egitto, primo fra tutti quello del Tempio di Soleb, il tempio egizio meglio conservato dell'intera Nubia sudanese.

Deserto del Bayuda

Il Deserto del Bayuda si estende nell'area delimitata dall'ansa formata dal Nilo tra la Quarta e la Sesta Cataratta; caratterizzato da montagne coniche di basalto nero - la maggior parte delle quali di origine vulcanica - che si alternano a tratti ciottolosi e ampie vallate solcate da fiumi secchi (wadi), presenta una scarsa vegetazione. Qui, potremo incontrare isolati gruppi di nomadi Bisharin, che vivono in piccoli nuclei familiari in tende o capanne di rami intrecciati, erette nei pressi delle rare fonti di approvvigionamento d'acqua, con le loro mandrie di cammelli, capre e asini.

Wilayat del Nilo

Tra i wilayat (stato) del Sudan, quello del Nilo ospita una grande concentrazione di siti archeologici databili al Regno Meroitico. Piramidi, templi, deserto e cataratte sono i protagonisti di questa splendida zona.



In che valuta sono quotati i servizi in loco previsti dal programma di viaggio e le tariffe aeree?

I servizi in loco sono quotati in euro, pertanto non sarà applicato nessun adeguamento valutario prima della partenza. Le tariffe aeree considerate sono quelle in vigore al momento della programmazione del viaggio, espresse in euro. Sarà nostra cura riverificarle e comunicare ai viaggiatori eventuali variazioni prima della prenotazione.

Quali documenti servono per entrare?

È bene ricordare che le norme per l'ingresso variano a seconda della cittadinanza del viaggiatore.

A fini turistici, i cittadini italiani maggiorenni necessitano del passaporto con 6 mesi di validità dall'entrata nel Paese, con almeno 2 pagine libere consecutive. Per entrare in Sudan è richiesto, inoltre, un visto d'ingresso rilasciato prima dell'arrivo, ottenibile attraverso l'ambasciata sudanese competente.

Importante: il passaporto non deve avere visto o timbro di Israele.

Per chi lo desidera, la procedura di richiesta del visto può essere seguita dalla nostra organizzazione (i tempi per il rilascio variano tra 20-30 giorni). Sarà nostra cura fornirvi ogni informazione sulla documentazione da inviarci a tal fine.

Come indicato all'interno delle *Condizioni generali di contratto di pacchetto turistico*, consultabili all'interno del sito www.shiruqviaggi.com: *"I viaggiatori provvederanno, prima della partenza, a verificare presso le competenti autorità [...] che i propri documenti siano in regola con le indicazioni fornite e ad adeguarsi in tempo utile prima dell'inizio del pacchetto. In assenza di tale verifica, nessuna responsabilità per la mancata partenza di uno o più viaggiatori potrà essere imputata al venditore o all'organizzatore."*

Importante: si ricorda che, dopo aver effettuato un viaggio in Sudan, per l'ingresso negli USA sarà necessario richiedere il visto, in quanto il solo l'ESTA non verrà accettato.

Servono altri documenti?

Il governo sudanese richiede a tutti i viaggiatori la registrazione del passaporto (per la quale sarà necessario portare con sé 1 foto-tessera a colori) e un permesso per entrare nei siti archeologici.

Il rilascio di tali documenti prevede il pagamento di 300 euro da pagare direttamente in loco – premunendosi della cifra esatta in CONTANTI - alla propria guida.

È un Paese sicuro?

I recenti cambiamenti a livello governativo hanno portato a manifestazioni e dimostrazioni. Tuttavia, ad oggi, non vi sono situazioni di particolare pericolo nelle aree toccate dai nostri tour, concentrati nella parte settentrionale del Paese.

La presenza decennale della nostra organizzazione in Sudan e la professionalità delle guide culturali e degli autisti locali, assicura una profonda conoscenza del territorio e dei suoi costumi, tale da non indurci a segnalare significative criticità. Riteniamo dunque sufficiente mettere in atto la prudenza generalmente richiesta in viaggio, astenendosi ad esempio da commenti sulla sfera socio-politica.

Quali vaccini sono richiesti?

Non vi sono vaccinazioni obbligatorie. SOLO se si proviene, o si è transitato per oltre 12 ore, in un Paese in cui vi è il rischio di Febbre Gialla, sarà necessario mostrare il relativo certificato vaccinale.

È consigliata la profilassi antimalarica. Durante l'inverno (da novembre a febbraio) il numero di zanzare è esiguo e il rischio è basso, ma è bene contattare il servizio sanitario territoriale di riferimento per valutare le misure da adottare verso questa ed altre eventuali profilassi e/o vaccinazioni facoltative.

Durante i nostri tour di gruppo è disponibile un kit di pronto soccorso contenente disinfettante, cicatrizzante, crema per ustioni o traumi lievi, bende, cotone e cerotti, termometro.

Sarà necessario portare con sé una piccola farmacia da viaggio generica, personalizzata poi sulla base delle proprie esigenze mediche. Per prepararsi al meglio alla partenza da un punto di vista sanitario e conoscere le misure da mettere in atto, vi invitiamo a consultare la sezione dedicata del portale Viaggiare Sicuri.

Inoltre, con i documenti di viaggio, vi forniremo un vademecum relativo alla composizione di una farmacia da viaggio.

Com'è il clima?

Le regioni del Nord Sudan presentano un clima desertico, con un'elevata escursione termica tra il giorno e la notte. Il periodo migliore per effettuare un viaggio nel Paese va da ottobre a fine aprile, quando il clima è prevalentemente secco e soleggiato.

Le temperature mediamente si attestano tra:

30°-38° C di giorno, 12°-18° di notte in ottobre/novembre e marzo/aprile;

25°-30° C di giorno, 5°-10° C di notte in dicembre/gennaio/febbraio (periodo con fluttuazioni di umidità tra il 20% e il 40%, tendenzialmente privo di piogge e nuvole)

Si segnala che Khartoum potrebbe essere più umida rispetto alle altre aree toccate.

Da febbraio a fine aprile (occasionalmente anche prima) nelle zone più a nord (Tombos, area di Soleb) si segnala la presenza di "nimitti", piccole mosche deputate all'impollinazione delle palme, innocue ma potenzialmente fastidiose. Laddove presenti, consigliamo indumenti a maniche lunghe e sarà nostra cura fornire ai viaggiatori zanzariere da indossare sul viso.

Quanto può pesare il bagaglio?

Tutti i dettagli verranno forniti in fase di prenotazione, poiché le franchigie bagaglio variano a seconda delle compagnie aeree e della classe di viaggio. Generalmente in classe economy è previsto 1 bagaglio da stiva per ciascun passeggero con peso massimo 23 kg. In aggiunta è normalmente consentito un bagaglio a mano con misure variabili e un peso tra i 5 e i 10 kg. Laddove siano previsti voli domestici, sarà nostra cura informarvi rispetto ad eventuali disposizioni differenti.

Cosa mettere in valigia?

Suggeriamo vestiti leggeri per il giorno e capi più caldi per le notti (maggiormente pesanti durante l'inverno e per i pernottamenti in tenda laddove previsti). Sebbene il Sudan sia un Paese islamico, non è necessario che le donne coprano il capo ma, per rispetto verso i nostri ospiti, è buona norma non mostrare le gambe (si consigliano pantaloni o gonne lunghi) e le braccia (da evitare t-shirt senza maniche) o indossare abiti troppo stretti. In Sudan da evitare i pantaloni corti anche per gli uomini. Si consigliano scarpe comode. Ricordiamo di portare: cappello, foulard, occhiali da sole, torcia elettrica con batterie di riserva, fazzoletti bagnati, crema solare, repellente per insetti, articoli da toeletta. Qualora siano previsti pernottamenti in campi tendati mobili o presso case nubiane private sarà inoltre necessario portare sacco a pelo (noleggiabile in loco previa richiesta anticipata), cuscino, carta igienica e asciugamani.

Cosa NON mettere in valigia?

In Sudan è vietato introdurre bevande alcoliche. È altresì proibito esportare pietre, fossili e reperti archeologici di ogni tipo. Si segnala inoltre che non è ammesso materiale pornografico (si prega di notare che alcune pubblicazioni normalmente diffuse in Italia, possono presentare immagini di persone svestite e ciò potrebbe essere considerato inappropriato, portando al sequestro di tale materiale).

In ingresso e in uscita dal Paese sono previste minuziose ispezioni del bagaglio e sono previste severe pene per chi infrange tali norme.

Potrebbero esserci problemi nell'introduzione di lenti binoculari, telescopi e droni. Tali apparecchi potrebbero venire sequestrati all'entrata nel Paese, con il rilascio di una ricevuta da mostrare in uscita per la riconsegna. In dogana potrebbe essere altresì richiesto il pagamento di un deposito cauzionale che sarà restituito alla partenza, dimostrando che tali dispositivi stanno uscendo dal Sudan. Se si desidera portare con sé una videocamera per le riprese nei siti archeologici, è necessario un permesso speciale e il versamento di una tassa extra, che varia in base al numero di siti inclusi. Questa procedura può richiedere del tempo, pertanto chiediamo che ci venga comunicato con largo anticipo.

In ogni caso sono vietate fotografie e riprese video di strutture, veicoli e personale militare, aeroporti, ponti ed edifici pubblici. Per rispetto è sempre bene chiedere prima di fare foto alle persone. Consultare la vostra guida prima di qualsiasi iniziativa eviterà di incorrere in situazioni spiacevoli.

Ci sono differenze di orario rispetto all'Italia?

Durante il periodo in cui in Italia è in vigore l'ora legale, non vi sono differenze, mentre durante l'ora solare sarà 1 ora avanti.

Qual è la valuta locale?

La valuta locale del Sudan è la Nuova Sterlina Sudanese (1 EUR = 500 SDG circa). Presso l'aeroporto di Khartoum è presente un ufficio cambio (raccomandato) che accetta sia Euro, sia USD (N.B. si ricorda che in Sudan sono accettati SOLO USD emessi dopo il 2009). In alternativa, uffici cambio sono presenti anche nel centro o presso gli hotel di Khartoum.

Carte di credito e debito non sono accettate in tutto il Paese. Si prega di notare che NON è possibile cambiare le sterline sudanesi in valuta estera, quindi è preferibile non cambiare grosse somme di denaro.

Si possono introdurre, senza dichiararle, somme inferiori ai 10.000 USD. In uscita non si possono esportare somme superiori a 3000 USD.

È vietato il cambio valuta al di fuori dei circuiti autorizzati.

Che voltaggio è impiegato?

L'energia elettrica è erogata a 240 V - 50 Hz con spine tipo C, G e D.

Poiché non vi è uniformità tra le varie località si raccomanda di portare con sé un adattatore universale.

Si ricorda che al di fuori degli hotel l'elettricità non è sempre disponibile, in particolare:

alla Karima Nubian Rest House è disponibile 24 ore su 24;

al campo tendato di Meroe è presente un generatore che fornisce elettricità sino alle 22:00 (spina tipo C con 2 pin- 240 v);

per tutte le altre località vi consigliamo di dotarvi di un adattatore collegabile agli accendisigari dei veicoli e di una power bank.

Come faccio a comunicare con l'Italia?

In Sudan la rete mobile è in costante miglioramento, vi è copertura nei maggiori centri e lungo le principali strade asfaltate. Internet e Wi-Fi sono disponibili in tutti gli hotel di Khartoum - fuori Khartoum sono presenti alcuni internet café. Se si desidera disporre di una connessione al di fuori della capitale, è però possibile acquistare una SIM dati locale.

Il Wi-Fi nella nostra Nubian Rest House a Karima è limitato al ristorante e alla terrazza; a causa dell'ampio traffico sulla linea urbana funziona principalmente dalla tarda serata e al mattino presto. Presso il campo tendato di Meroe funziona solo nella zona ristorante e nella veranda.

Importante: l'eventuale introduzione di un telefono satellitare in Sudan necessita di uno speciale permesso prima della partenza, rilasciato dall'ambasciata sudanese competente, che andrà mostrato all'ingresso nel Paese dichiarando il possesso. Sarà inoltre richiesto il versamento di una cauzione che verrà restituita, previa esibizione dell'apparecchio, alla partenza.

Cosa si mangia?

I pasti includono sia piatti internazionali che locali (molto diffuse le ricette a base di legumi e di carne, soprattutto agnello). I pic nic prevedono prettamente pietanze fredde come verdure, riso o pasta, formaggio, prosciutto, tonno, frutta. I pasti nei ristoranti locali o presso le strutture si compongono di piatti caldi a base di carne o pesce, verdure, pasta, riso o zuppe, frutta e dessert. Caffè e tè sono sempre disponibili, soprattutto nella versione con spezie o menta.

Quale lingua si parla?

La lingua usata è l'arabo e in alcune aree si parlano dialetti locali. L'inglese è conosciuto, ma non in maniera diffusa.

Quale religione viene praticata?

La religione principale è quella musulmana sunnita; sono presenti gruppi minoritari cristiani e animisti.

Posso portare dei regali per la popolazione locale?

Il Sudan è un paese in via di sviluppo e la maggior parte delle persone vive una vita molto semplice.

I sudanesi sono estremamente accoglienti e cordiali, normalmente non chiedono nulla ai viaggiatori e, da parte nostra, desideriamo concorrere a mantenere integra l'autenticità del Paese, godendo della sua bellezza senza cambiarne la gente.

Se si desidera portare piccoli regali consigliamo penne, matite o pennarelli per i bambini (importante: questi regali NON vanno dati direttamente ai bambini, ma agli insegnanti qualora si visiteranno delle scuole o alle guide che si assicureranno che siano destinati a chi ne ha più bisogno).

Dalle donne sono molto apprezzati profumi e le creme, perfetti i campioncini gratuiti che generalmente si ricevono nei negozi.

Se si hanno dei vestiti da scartare, normalmente li raccogliamo per destinarli ai campi profughi, quindi saranno benaccetti.

Cosa devo fare in caso di bisogni alimentari speciali o in presenza di allergie e/o simili?

In fase di prenotazione vi chiediamo di comunicarci ogni necessità particolare (dieta vegetariana, vegana etc.) o legate allo stato di salute (allergie, intolleranze etc.) così da poter informare la compagnia aerea e i nostri fornitori in loco al fine di poter rispondere al meglio alle vostre necessità, laddove possibile.

L'organizzazione si occupa della preassegnazione posti in aereo e del check in online?

In fase di prenotazione, qualora abbiate delle preferenze in relazione ai posti in aereo, vi preghiamo di segnalarcele, così da procedere laddove possibile sulla base dei vostri desideri.

Ad oggi, la maggior parte delle compagnie aeree prevede una preassegnazione posti a pagamento, con costi variabili a seconda della compagnia stessa e della tipologia di posto. Su richiesta, sarà nostra cura darvene debita informazione.

Si prega di considerare che le compagnie aeree possono apportare modifiche a propria discrezione, talvolta anche cancellando la preassegnazione, pertanto la nostra organizzazione non può fornire alcuna garanzia a riguardo. Vi ricordiamo che in fase di check in, nella maggior parte dei casi è possibile provvedere alla preassegnazione posti, confermare quanto precedentemente scelto o apportare modifiche.

Considerate le informazioni personali richieste in fase di check in online (generalmente possibile a 24 ore dalla partenza), la nostra organizzazione non si occupa di tale servizio che resta in carico al viaggiatore. Chi è impossibilitato ad effettuare il check in online potrà farlo direttamente in aeroporto al banco della compagnia aerea interessata.

È possibile che una visita prevista non venga effettuata?

Alla stesura del programma di viaggio (marzo 2023) le visite descritte sono sempre effettuabili. Sarà nostra premura verificare nuovamente in fase di effettiva prenotazione se vi sono stati cambiamenti. Bisogna però tenere presente che, fino al giorno stesso della visita, possono occorrere eventi imprevedibili o essere emesse nuove disposizioni che minano parzialmente o totalmente lo svolgimento dell'attività in questione. Laddove ciò accadesse, la nostra organizzazione si adopererà nel trovare alternative d'interesse.



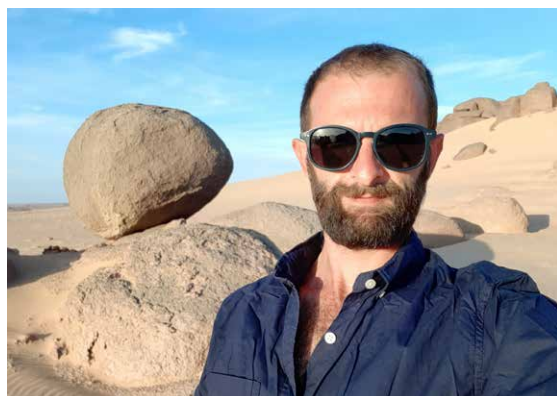
Il viaggio è promosso dalla rivista *Africa*, bimestrale diffuso in abbonamento, a cui collaborano alcuni dei migliori reporter e fotografi del panorama internazionale. Il magazine si propone di mostrare il volto meno conosciuto del continente, nell'intento di raccontare come e quanto l'Africa sta cambiando. In ogni aspetto della società.
www.africarivista.it

Per informazioni:
viaggi@africarivista.it
tel. 375 535 3235 (lun-ven 9-16)

L'archeologo

Alessandro Fumagalli

Fin da piccolo scopre la passione per i viaggi e il richiamo irresistibile del deserto. Appassionato di storia antica e di arte, frequenta la facoltà di Scienze dei Beni Culturali a Milano e completa la formazione accademica ai a Pisa, con la Laurea Specialistica in Archeologia del Vicino Oriente Antico. Partecipa a missioni archeologiche in Marocco ed Egitto e a lunghe campagne di scavi in Siria, e poi in Oman. Vive per lunghi periodi ad Amman, al Cairo, a Siviglia e Lisbona. Da una quindicina d'anni lavora stabilmente nel mondo del turismo culturale, in qualità di tour leader-archeologo, programmatore, divulgatore, ed è oggi tra i massimi esperti di Sudan in Italia.



Organizzazione tecnica

